

**TABELLA – 6D –
INCENERITORE CON RECUPERO DI ENERGIA DI ACERRA (NA)
SISTEMA DI MONITORAGGIO EMISSIONI (SME) AI CAMINI DELLE
LINEE 1 – 2 – 3. NOTA RIASSUNTIVA SUI DATI 2013, 2014 E 2015**

La presente nota si riferisce ai dati trasmessi dal Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) dell'impianto di Acerra a cui ARPAC ha accesso in remoto. Quanto segue è un estratto del cospicuo rapporto conclusivo, redatto dal Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli nel mese di gennaio 2015, relativo all'attività di ispezione ambientale ordinaria effettuata sull'inceneritore di Acerra. Nell'eseguire l'analisi dei dati dello SME sono stati presi in considerazione solo gli aspetti formali di tali dati, senza entrare nel merito della precisione e dell'esattezza, che potrebbero essere accertate solo mediante l'ausilio di misure dirette in campo. Senza questa verifica, il controllo "da remoto" ha solo valore formale. Il periodo di osservazione dei dati riguarda l'anno 2013 e 2014. Considerato l'elevato numero di dati, per poterli verificare, si è proceduto al trattamento degli stessi mediante le regole della statistica. Tale trattamento di dati si è applicato a ciascuna linea. Degli inquinanti monitorati in continuo sono state calcolate le medie, le mediane e l'intervallo di confidenza al 95,45% ed al 99,73%. I dati osservati e trattati, prodotti dallo SME, riguardano le tre linee dell'impianto sia per l'anno 2013 sia per il 2014. Per ciascuna linea sono stati scelti quattro mesi rappresentativi di quattro periodi diversi dell'anno per un totale di 122 giorni che rappresentano almeno il 33% dei dati annui. Sul set di dati prescelto è stata verificata la distribuzione al fine di poter applicare le proprietà dello scarto quadratico medio. Dal calcolo della media e della mediana si ricava che la distribuzione degli inquinanti, fatta eccezione per l'acido fluoridrico e per il mercurio, è di tipo gaussiano e quindi "normale o "quasi normale". Pertanto il valore giornaliero dell'inquinante considerato avrà un determinato valore medio, calcolato sull'anno e il singolo valore, con una probabilità pari al 99.73%, sarà compreso tra un minimo di $M-3s$ ed un massimo di $M+3s$ ove M rappresenta la media, s lo scarto quadratico medio. Tale calcolo non può essere eseguito per l'acido fluoridrico e per il mercurio considerato che ci troviamo di fronte ad una distribuzione diversa da quella normale. **Secondo la metodica sopra indicata si è giunti alla conclusione che per nessun inquinante, nel periodo preso in esame, è stato osservato un superamento dei valori orari alle emissioni di ciascuna linea. Tutti i valori relativi al mercurio ed all'acido fluoridrico sono stati caratterizzati da una modesta variazione nel corso del tempo e sono da considerarsi contenuti sia per l'acido fluoridrico che per il mercurio. Infine si segnala come nel primo semestre 2015 i dati SME, nonché il manuale SME, siano stati oggetto di istruttoria in ossequio al D.D. di rinnovo dell'AIA.**

